**Premio Carmelo Salanitro**

Liceo "M.Cutelli" Catania

**

Il "Premio Carmelo Salanitro", arrivato quest'anno (2014-2015) alla sua dodicesima edizione, consiste in tre borse di studio di  € 500, destinate agli studenti delle scuole superiori italiane ed estere.

I partecipanti sono invitati a concorrere con opere (scritte, grafiche, multimediali) ispirate ai valori della libertà e della pace, fondamentali nella società democratica, richiamati dalla figura umana e culturale del professore Carmelo Salanitro, docente del Liceo Cutelli di Catania negli anni dell’oppressione fascista.

Il Premio, che è stato inserito dal Miur nelle competizioni nazionali per l'eccellenza, nel corso degli anni ha visto aumentare il numero di allievi partecipanti provenienti anche da altre regioni italiane, oltre che dalla Sicilia e in particolare dalla provincia di Catania.

Il “Premio Carmelo Salanitro”, oltre a promuovere l'eccellenza nei diversi settori in cui è articolato, svolge un'importante funzione per la conoscenza di un'opera di grande rilevanza storica, politica e umana, come è quella di Carmelo Salanitro.

Nato ad Adrano il 30 ottobre 1894, di formazione liberale e di educazione cristiana, fu eletto nel 1920 nel Consiglio Provinciale di Catania come rappresentante del Partito Popolare. Docente di latino e greco, prima a Caltagirone, poi ad Acireale, infine dal 1937 al Liceo “M. Cutelli” di Catania. Qui la sua attività di antifascista e di pacifista, unita al suo rifiuto di iscriversi al Partito Nazionale Fascista (nel 1940 era l'unico docente del Liceo Cutelli a non possederne la tessera), gli attirò contro le autorità che, su segnalazione del suo stesso preside, Rosario Verde, lo arrestarono a seguito della diffusione clandestina di bigliettini recanti appelli alla pace e alla resistenza antifascista; giudicato colpevole, fu condannato a 18 anni di reclusione. Dal carcere di Civitavecchia inviò commoventi lettere ai familiari, nelle quali emergono le ragioni della sua lotta coraggiosa e solitaria, poi fu trasferito a Sulmona. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 fu consegnato ai tedeschi e deportato prima in Germania, a Dachau, poi in Austria nel campo trincerato di S. Valentino e, infine, in quello di Mauthausen, dove venne ucciso nella camera a gas, la notte tra il 23 e 24 aprile 1945.

Il Liceo "M.Cutelli" si è impegnato nella istituzione e nell'organizzazione del Premio, fin dalla prima edizione, dotandosi di un regolamento, dando la più larga diffusione ogni anno  al bando di concorso anche attraverso il proprio sito, seguendo con scrupolo i lavori della commissione per la valutazione delle opere, curando di far coincidere la cerimonia della premiazione con la data del 25 aprile, anniversario della Liberazione dal dominio nazifascista e al contempo della morte di Carmelo Salanitro, che per essa si era sacrificato.

La cerimonia di premiazione è ormai diventata un appuntamento irrinunciabile nella vita del Liceo “M. Cutelli” di Catania, grazie alla partecipazione di docenti universitari ed esperti, e soprattutto di testimoni come Maria Salanitro e il compianto Nunzio di Francesco, ex partigiano e presidente dell'Anpi e dell’Aned di Catania.